

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DELLE AUTONOMIE LOCALI

DECRETO 5 ottobre 2007.

Decadenza di alcuni enti dal beneficio per la realizzazione, il potenziamento o la ristrutturazione di asili nido o micro nido comunali e conseguente scorrimento della relativa graduatoria.

L'ASSESSORE PER LA FAMIGLIA, LE POLITICHE SOCIALI E LE AUTONOMIE LOCALI

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge regionale n. 214/62 per l'istituzione, in Sicilia, del servizio degli asili nido;
Visto l'art. 70 della legge n. 448 del 28 dicembre 2001 (finanziaria 2002), che istituisce un fondo finalizzato alla costruzione e gestione degli asili nido, nonché di micro nido nei luoghi di lavoro, da ripartire tra le Regioni;
Visto il decreto n. 400/S7 del 17 febbraio 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 16 del 15 aprile 2005 e successive integrazioni, che approva le "direttive per la presentazione di progetti finalizzati alla realizzazione di asili nido e micro nido nei luoghi di lavoro ed al potenziamento, adeguamento e miglioramento degli asili nido comunali..." e prevede l'impiego di E 9.402.226,75 per la realizzazione di asili nido e micro nido nei luoghi di lavoro (aziende pubbliche e private) e di E 4.029.525,75 per il potenziamento, adeguamento e miglioramento degli asili nido comunali, con eventuale spostamento delle economie derivanti dall'impiego dei fondi inutilizzati, da una fattispecie all'altra;
Visto il decreto n. 1357/S6 del 19 aprile 2006, vistato dalla ragioneria centrale ai sensi dell'art. 62 della legge regionale n. 10/99, con presa nota al n. 330 del 3 maggio 2006, con il quale è stato approvato il piano di finanziamenti per l'anno 2006, ai sensi dell'art. 70 della legge n. 448 del 28 dicembre 2001, per la realizzazione delle succitate strutture e l'allegata graduatoria;
Considerato che, in base alle risorse finanziarie individuate nel decreto n. 400/S7 del 17 febbraio 2005, sono risultate ammesse a finanziamento tutte le istanze, istruite positivamente dal servizio 6, relative alla realizzazione di asili nido e micro nido aziendali per un importo di E 5.632.329,24, con un'economia di E 3.769.897,51 e le prime 41 istanze presenti in graduatoria per quanto riguarda il potenziamento, l'adeguamento ed il miglioramento degli asili comunali per un importo di E 7.789.891,60, derivante dalle risorse individuate nel suddetto decreto pari ad E 4.029.525,75 più le economie derivanti dalla tipologia degli asili nido e dei micro nido aziendali pari a E 3.765.897,51, con eventuale scorrimento delle posizioni qualora si dovessero verificare eventuali rinunzie o problematiche di diversa natura intestate alle stesse amministrazioni comunali;
Visto il decreto n. 3179/S6 del 23 ottobre 2006, vistato dalla ragioneria centrale ai sensi dell'art. 62 della legge regionale n. 10/99 al n. 1 del 26 ottobre 2006, con il quale, inoltre, è stato assunto l'impegno complessivo di E 13.422.220,84 sul cap. 183320 per l'esercizio finanziario 2006, per far fronte alla spesa derivante dall'attuazione del succitato piano di interventi;
Vista la nota prot. n. 2007/19300 del 5 marzo 2007, con la quale l'Agenzia delle entrate di Palermo, la cui iniziativa era stata ammessa a contributo e, quindi, regolarmente inserita nella succitata graduatoria, ha formalizzato la propria rinuncia al contributo;
Vista la nota prot. n. 16335 dell'1 marzo 2007, con la quale l'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente, la cui iniziativa è stata ammessa a contributo e, quindi, regolarmente inserita nella succitata graduatoria, ha formalizzato la propria rinuncia al contributo;
Vista la nota del 6 marzo 2007 della società Comauto s.r.l. di Siracusa, la cui iniziativa è stata ammessa a contributo e, quindi, regolarmente inserita nella succitata graduatoria, con la quale si comunica la necessità di spostare il sito della struttura originariamente individuato presso un lotto di terreno da edificare, ma che il relativo progetto potrà essere approvato solamente quando verrà completato l'iter approvativo del piano regolatore generale del comune di Siracusa;
Vista la nota prot. n. 2418 del 25 luglio 2007, inviata per raccomandata con ricevuta di ritorno, con la quale si è comunicato l'avvio delle procedure per la revoca del beneficio in questione, tenuto conto di

quanto contenuto nella suddetta nota e che, di conseguenza, il lasso di tempo necessario risulta non chiaramente definibile e, soprattutto, incompatibile con l'attuazione della pianificazione regionale, con le esigenze dell'utenza e degli enti inseriti nella graduatoria; Viste le note prot. nn. 424, 429, 443, 457, 445, tutte datate 8.2.2007 ed inviate per raccomandata con ricevuta di ritorno, con le quali si invitavano i rispettivi enti in indirizzo, comune di Cefalù, azienda ospedaliera Villa Sofia C.T.O. di Palermo, Provincia regionale di Messina, azienda ospedaliera Vittorio Emanuele di Gela e azienda ospedaliera Umberto I di Enna, le cui iniziative erano state ammesse a contributo e, quindi, regolarmente inserite nella succitata graduatoria, a formalizzare l'accettazione del contributo di che trattasi entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione della nota, pena la decadenza del beneficio;

Viste le note prot. nn. 2113, 2111, 2114, 2116, 2115, tutte datate 12 giugno 2007 ed inviate per raccomandata con ricevuta di ritorno, con le quali è stata sollecitata ai rispettivi enti sopra indicati la trasmissione di quanto richiesto fornendo ulteriori 10 giorni per l'adempimento, pena la decadenza del beneficio;

Considerato che a tutt'oggi le suddette note risultano pervenute agli enti in indirizzo ma non riscontrate;

Ritenuto, quindi, opportuno procedere alla formalizzazione della decadenza del beneficio in favore dei succitati enti ed al conseguente scorrimento della graduatoria dei comuni che hanno presentato progetti per la realizzazione, il potenziamento o la ristrutturazione, anche mediante la fornitura delle attrezzature e degli arredi, di asili nido o micro nido comunali, così come previsto dal decreto n. 400/S7 del 17 febbraio 2005;

Considerato che a seguito della decadenza del beneficio per gli enti sopra citati si realizza un recupero in termini economici pari ad E 1.509.131,19;

Vista la graduatoria delle istanze presentate dai comuni per il potenziamento e/o la realizzazione di asili nido o micro nido comunali, allegata al succitato provvedimento;

Ritenuto, quindi, di poter scorrere la graduatoria dei comuni per la realizzazione ed il potenziamento di asili nido o micro nido comunali, inserendo tra le iniziative ammesse a contributo quelle che vanno dalla posizione n. 42 alla n. 52, per un fabbisogno finanziario complessivo di E 1.551.086,92;

Considerato, comunque, che il nuovo elenco delle iniziative ammesse, approvato con questo provvedimento, e che comprende n. 11 ulteriori progetti, è subordinato alla formale accettazione del finanziamento da parte degli enti interessati ed in particolare del comune di Villabate quale ultimo ammesso, a carico del quale è posto il maggior onere di E 41.955,73 derivante dalla differenza tra la somma utile al finanziamento degli undici progetti e l'importo recuperato a seguito della decadenza del beneficio a favore degli enti sopra citati;

Ritenuto, quindi, di dover approvare il nuovo elenco delle iniziative ammesse a finanziamento presentate dai comuni per la realizzazione delle strutture in questione, fermo restando ulteriori scorrimenti della graduatoria in caso di mancata accettazione da parte dei nuovi enti destinatari inseriti in tale elenco;

Visto il bilancio regionale per l'esercizio finanziario in corso;

Decreta:

Art. 1

Per i motivi di cui in premessa, è disposta la decadenza del beneficio in favore degli enti indicati nella allegata tabella "A" con conseguente scorrimento della graduatoria dei comuni che hanno presentato progetti per la realizzazione, il potenziamento o la ristrutturazione, anche mediante la fornitura delle attrezzature e degli arredi, di asili nido o micro nido comunali, così come previsto dal decreto n. 400/S7 del 17 febbraio 2005.

Art. 2

E' disposto lo scorrimento della graduatoria dei comuni che hanno presentato progetti per la realizzazione, il potenziamento o la ristrutturazione, anche mediante la fornitura delle attrezzature e degli arredi, di asili nido o micro nido comunali, così come previsto dal decreto n. 400/S7 del 17 febbraio 2005, inserendo tra le iniziative ammesse a contributo quelle che vanno dalla posizione n. 42 alla n. 52, per un fabbisogno finanziario complessivo di E 1.551.086,92.

Art. 3

Tenuto conto che a seguito della decadenza del beneficio per gli enti sopra citati si realizza un recupero in termini economici pari ad E 1.509.131,19 e che, invece, il fabbisogno finanziario afferente il suddetto scorrimento è pari ad E 1.551.086,92, il maggiore onere derivante da tale differenza è posto a carico dell'ultimo ente ammesso e presente in graduatoria, ovvero il comune di Villabate al quale viene assegnato un contributo di E 238.943,22 su una richiesta di E 280.898,95, con conseguente copertura, a carico dell'amministrazione comunale, di E 41.955,73.

Art. 4

E' approvata l'allegata tabella "B" che presenta il nuovo elenco delle iniziative ammesse a finanziamento e che comprende n. 11 ulteriori progetti, subordinato, comunque, alla formale accettazione di tale finanziamento da parte degli enti interessati ed in particolare del comune di Villabate quale ultimo ammesso, a carico del quale è posto il maggior onere di E 41.955,73, derivante dalla differenza tra la somma utile al finanziamento degli undici progetti e l'importo recuperato a seguito della decadenza del beneficio a favore degli enti sopra citati ed indicati nell'allegata tabella "A".

Art. 5

Alla copertura finanziaria delle iniziative inserite nell'allegata tabella "B" si farà fronte mediante l'utilizzo delle somme impegnate con il decreto n. 3179/S6 del 23 ottobre 2006 sul cap. 183320 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2006. Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale per il visto ai sensi dell'art. 62 della legge regionale n. 10/99.
Palermo, 5 ottobre 2007.

COLIANNI

Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e delle autonomie locali in data 18 ottobre 2007 al n. 810.